

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3379 del 18/06/2026
Oggetto	RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2026-3200 DEL 09/06/2026 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 2338 DEL 05/12/2013, (AGGIORNATA CON D.D. N. 480 DEL 11/03/2015, D.D. DET-AMB N. 4837 DEL 01/12/2016, VOLTURATA CON D.D. DET-AMB N. 487 DEL 29/01/2024, MODIFICATA SOSTANZIALMENTE CON D.D. DET-AMB N. 5042 DEL 17/09/2024 E AGGIORNATA CON D.D. DET-AMB N. 2746 DEL 12/05/2025)), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "POMI METALLI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - MESSA IN RISERVA R13 E OPERAZIONI DI RECUPERO R4 - (LAVORAZIONE DI ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI)" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3540 del 17/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2026-3200 DEL 09/06/2026 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 2338 DEL 05/12/2013, (AGGIORNATA CON D.D. N. 480 DEL 11/03/2015, D.D. DET-AMB N. 4837 DEL 01/12/2016, VOLTURATA CON D.D. DET-AMB N. 487 DEL 29/01/2024, MODIFICATA SOSTANZIALMENTE CON D.D. DET-AMB N. 5042 DEL 17/09/2024 E AGGIORNATA CON D.D. DET-AMB N. 2746 DEL 12/05/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "POMI METALLI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - MESSA IN RISERVA R13 E OPERAZIONI DI RECUPERO R4 - (LAVORAZIONE DI ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI)" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2338 del 05/12/2013, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 15 del 20/12/2013 (acclarato al prot. n. 10877 del 20/12/2013), a favore della ditta "CAIRO ANGELO E GIUSEPPE E C. SAS", (C.F. 00902380336), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006;
 - *comunicazione* ex art. 8, comma 4 della L. 447/1995, per quanto attiene all'impatto acustico;
- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 480 del 11/03/2015, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 2 del 16/03/2015, (acclarato al prot. n. 2636 del 16/03/2015); con tale determinazione è stata modificata la matrice "rifiuti" (con inserimento di un nuovo Codice) ed è stato inserito il seguente nuovo titolo abilitativo:
 - *autorizzazione*, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4837 del 01/12/2016, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013 come modificata con D.D. n. 480/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 17 del 12/12/2016, (acclarato al prot. n. 14331 del 17/12/2016); con tale determinazione è stato modificato il titolo ambientale in materia di "rifiuti" (con inserimento di due nuovi Codici);

- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-487 del 29/01/2024, con cui è stata adottata la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013 (come modificata con D.D. Provincia di Piacenza n. 480/2015 e D.D. n. DET-AMB-2016-4837 del 01/12/2016), rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo prot. n. 2354 del 01/02/2024, (acquisito al prot. ARPAE n. 20641 del 02/02/2024), in favore della ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061- sede legale in Alessandria, Zona D/5, via Rana 81/83/85, Frazione Spinetta Marengo), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi", svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - o *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006;
 - o *comunicazione ex art. 8, comma 4 della L. 447/1995*, per quanto attiene all'impatto acustico;
 - o *autorizzazione*, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5042 del 17/09/2024 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 21427 del 26/09/2024, (acquisito al prot. ARPAE n. 173091 del 26/09/2024), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi)" svolta dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061), presso lo stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - *art. 3, comma 1 lett. g), D.P.R. 59/2013 - comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del Dlgs 152/2006;
 - *art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - comunicazione ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995* per quanto attiene all'impatto acustico;
 - *art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico*, costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2025-2746 del 12/05/2025, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice "rifiuti", rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo prot. n. 12248 del 21/05/2025 (acquisito al prot. ARPAE n. 94560 del 22/05/2025);

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. **DET-AMB-2026-3200 del 09/06/2026**, è stata adottata la modifica non sostanziale della richiamata Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice "rifiuti", a seguito di richiesta presentata dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061), acquisita al prot. ARPAE n. 36682 del 26/02/2026 (pratica Sinadoc 8190/2026);

RILEVATO che nella suddetta Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-3200 per un errore materiale di digitazione e redazione del testo:

- nella descrizione delle modifiche richieste (*istruttoria per la matrice rifiuti*) riportata in premessa, è stato involontariamente omesso il paragrafo relativo ai rifiuti di cui alla tipologia 1.1 da cui si rileva l'aumento richiesto della capacità istantanea per tale tipologia di rifiuti, come segue:

1.1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (EER 150101, 150105, 150106, 200101) si richiede un aumento per la sola capacità di stoccaggio istantanea da 4,9 t a 60 t;

tale aumento è stato invece correttamente computato nell'indicazione complessiva della capacità di stoccaggio istantanea, che nell'istanza risulta incrementata da 1200,5 t a 1355,8 t;

- nella lettera a) del punto 1. del dispositivo al punto "1.1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (EER 150101, 150105, 150106, 200101)" non è stato riportato il richiesto aumento dello stoccaggio istantaneo a **60 t**;
- nella lettera b) del punto 1. del dispositivo il quantitativo massimo dello stoccaggio annuo è erroneamente indicato come 15200 t anziché **15220 t**;

DATO ATTO che rimangono invariate le valutazioni e le prescrizioni già indicate nei richiamati provvedimenti;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, di dover procedere a rettificare il punto 1. del dispositivo della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2026-3200 del 09/06/2026 in coerenza con quanto sopra riportato, sostituendolo integralmente, per il buon ordine, con il testo corretto;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

A) DI RETTIFICARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** adottata con Determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2026-3200 del 09/06/2026, sostituendo il punto 1. del dispositivo con il seguente:**

"1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 5042 del 17/09/2024, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 21427 del 26/09/2024, per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi - messa in riserva R13 e operazioni di recupero R4- (lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi)" svolta dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061) nello stabilimento sito in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, come segue:

➤ sostituendo, al punto 3. del dispositivo, le lettere a), b) e h) come di seguito riportato:

"a) i rifiuti per i quali è consentita la messa in riserva R13 sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.:

- **1.1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (EER 150101, 150105, 150106, 200101) stoccaggio istantaneo 60 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;**
- 3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (EER 120101, 160117, 170405, 191202, 200140, 120199) stoccaggio istantaneo 650 t – stoccaggio annuo 11.500 t/anno;
- 3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (EER 120103, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 120199), stoccaggio istantaneo 400 t – stoccaggio annuo 2.500 t/anno;
- 3.5 – rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (EER 150104, 200140), stoccaggio istantaneo 15 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;
- 5.2 – parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto (EER 160117), stoccaggio istantaneo 50 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;
- 5.6 – rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (EER 160216), stoccaggio istantaneo 20 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;
- 5.8 – spezzoni di cavi di rame ricoperto (EER 170411), stoccaggio istantaneo 10 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;
- 5.14 – scaglie di laminazione e stampaggio (EER 120101), stoccaggio istantaneo 0,8 t – stoccaggio annuo 50 t/anno;
- 5.19 – apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC (EER 160214), stoccaggio istantaneo 40 t – stoccaggio annuo 300 t/anno;
- **6.1 – rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (EER 150102,**

170203, 200139, 191204), stoccaggio istantaneo 50 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;

- **9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (EER 150103, 170201, 200138, 191207, 200301), stoccaggio istantaneo 60 t – stoccaggio annuo 350 t/anno;**

b) la capacità massima istantanea complessiva della messa in riserva R13 non potrà superare le 1355,8 t e con il limite di 15220 t/anno;

“h) le varie tipologie di rifiuti dovranno essere stoccate nelle aree individuate nella planimetria allegata alla nota assunta al prot. Arpae n. 36682 in data 26/02/2026. Le zone di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere immediatamente identificabili mediante l'apposizione di idonea cartellonistica riportante il codice EER, delimitate e ben distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materiali;”

➤ **inserendo, al punto 3. del dispositivo, le seguenti lettere m) e n):**

“m) i setti laterali di contenimento delle baie ed il setto di fondo (muro di confine) dovranno avere un'altezza almeno pari a 2,50 m, per consentire un franco di almeno 1 m dall'altezza massima del cumulo;

n) dovrà essere predisposto un idoneo sistema di copertura delle nuove aree di messa in riserva delle tipologie 1.1, 9.1 e 6.1 di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

B) DI DARE ATTO che:

- restano confermati, senza alcuna variazione, tutti i restanti contenuti della richiamata Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-3200 del 09/06/2026, unitamente alla quale il presente provvedimento deve essere conservato ed esibito, ove richiesto, agli Organi preposti al controllo;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Rottofreno, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

C) DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.